



SEGRETERIE REGIONALI

ORGANICO DOCENTI VENETO: le verità nascoste

Le nuove risorse alle scuole: un bluff ad orologeria

Come previsto il piano di stabilizzazioni governativo si rivela un bluff ad orologeria, sia nei numeri sia nei meccanismi di assegnazione

Nel Veneto oltre all'ennesima riduzione di organico del personale A.T.A., che metterà definitivamente in ginocchio le segreterie e comprometterà i servizi scolastici garantiti, *arriva la beffa dell'organico di fatto docenti per il prossimo anno scolastico*: solo 150 posti a fronte dei 400 richiesti, per la sopravvivenza del sistema Scuola Veneto, indispensabili ad assicurare il regolare avvio dell'anno scolastico 2015-2016.

Difatti non si potranno attivare nuove sezioni scuola infanzia e nuovi tempi pieni; i Licei Musicali ed i corsi serali saranno a rischio collasso non scompariranno né si ridurranno le classi numerose, dannose ma economiche, nessuna nuova risorsa a supporto dell'handicap e dei bisogni educativi dei nostri ragazzi.

PURTROPPO PER IL VENETO CONTINUA “la storica difficoltà”:

- dei politici locali e nazionali nell'assicurare un sistema di istruzione coerente al fabbisogno delle famiglie, degli alunni, degli studenti, del personale scolastico;
- dell'Ufficio Scolastico Regionale nell'ottenere un adeguato organico aggiuntivo che ponga fine ad uno storico “VIZIO DISTRIBUTIVO DI ORGANICO A LIVELLO NAZIONALE” che penalizza da sempre la nostra realtà scolastica.

LA SCUOLA È “BRUTALIZZATA” DALL'ECONOMIA DI STATO!!!

Venezia, 20 luglio 2015

FLC CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA

SNALS CONFSAI

FGU - GILDA UNAMS

Mazza Salvatore

Cupani Concettina

Morgante Giuseppe

Capotosto Elisabetta

D'Agostino Livio